



Tra le boette dello slalom

#### SLALOM

Il lunedì mattina l'"ora" si alza presto e con un'intensità convincente; si decide, per abbreviare i tempi di spostamento di mezzi e di atleti, di far partire i concorrenti proprio sotto le rocce a picco del "Ponale", noto per le raffiche che battono sempre, gagliarde, in quel punto.

I concorrenti si preparano prima del via al ristorante sotto il Ponale; non essendoci spiaggia, una fune trattiene tavole e vele dei ragazzi mentre il vento è tra i 10 ed i 12 m/s. Il percorso a 5 boe è impegnativo e premierà certamente i più forti; l'unico neo per i concorrenti che sono arrivati qui col windsurf via acqua, direttamente dal Wurf, è che nessuno di loro può modificare il rig a seconda delle variazioni del vento e di questo sarà il simpatico Paolo Barozzi, mai in forma come in queste regate, a farne le spese. Effettuate le prime 4 batterie, eccoci alle due semifinali con i 16 migliori surfer. Passano alla finale Renna, Cristofori, Barella, Pacitto, Brianda, Morosetti, Cantagalli e Proteo.

Nella finale distrettuale è Gigi Barella che scatta in testa, precede il leggero Cesare Cantagalli e il ritrovato Vasco Renna. Con questo eccellente piazzamento il ragazzo di Faenza si aggiudica il successo "overall" tra le tavole di serie. Nella finale assoluta Balini, come già in Sardegna, si riconferma il più forte e vince seguito da Pacitto e da Barella. Nelle classifiche overall, che premiano i surfer più completi, questi sono i risultati: nella distrettuale Cantagalli precede Barella, Pacitto, Morosetti e Cristofori. Nell'assoluta è Pacitto a prendersi la rivincita su Cantagalli, Morosetti, Barella e Balini. Nel prossimo numero troverete ampi servizi, classifiche, statistiche, curate da Andrea Filacchioni e dal suo personal computer che ha seguito tutto il Circuito.